



DIPARTIMENTO II - MOBILITA' E VIABILITA'

Servizio 1 - Gestione amministrativa - DIR0201

e-mail: s.orlandi@cittametropolitanaroma.gov.it

Proposta n. 99904687

Del 16-12-2021

Registro Unico n. 4495
del 21/12/2021

Protocollo n. 0194422 del
21/12/2021

Responsabile dell'istruttoria
Dott. Alessandro Peperoni

Responsabile del procedimento
Dott. Luigino Rosati

Determinazione firmata digitalmente dal:

- Dirigente attestante la regolarità tecnica e contabile, in data 17/12/2021
- Dirigente Responsabile controllo della spesa, in data 21/12/2021
- Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria, in data 21/12/2021

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIA: VS 21 0063 - CUP: F77H21001300003 - CIG: 9029987501 - NETTUNO - S.P. 23/B PADIGLIONE ACCIARELLA - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE FORTEMENTE SCONNESSA PER RADICI AFFIORANTI, POTATURA E ABBATTIMENTI DI ALBERATURE, BONIFICA AMBIENTALE E RIPRISTINO DELLE PERTINENZE E DEI PRESIDI IDRAULICI DAL KM 0+000 AL KM 2+500 - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO - APPROVAZIONE METODO DI GARA - IMPORTO SPESA EURO 580.000,00 (IVA E SOMME A DISPOSIZIONE INCLUSE) - DETERMINA A CONTRARRE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Stefano Orlandi



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011.";

Vista la deliberazione del Consiglio metropolitan n. 22 del 28/05/2021 recante *Adozione del Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021* nel quale risulta inserito, tra gli altri, l'intervento: "CIA: VS 21 0063 Nettuno - S.P. 23/b Padiglione Acciarella - lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della pavimentazione stradale fortemente sconnessa per radici affioranti, potatura e abbattimenti di alberature, bonifica ambientale e ripristino delle pertinenze e dei presidi idraulici dal km 0+000 al km 2+500" per l'importo complessivo di € 580.000,00;

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 24 del 28.06.2021 recante *Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023, unificato con il Piano della Performance (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società in house Capitale Lavoro.*";

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 25 del 28.06.2021 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023";

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 36 del 30.07.2021 recante *Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021– 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021–2023. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021–2023 ed Elenco Annuale 2021. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2021 – Art. 193 T.U.E.L.*";

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 44 del 23.09.2021 recante *Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.*";

Premesso:



che con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 59 del 21.05.2021 sono stati approvati, ai fini dell'inserimento nei rispettivi elenchi annuali, i progetti di fattibilità tecnico-economica tra i quali, per l'annualità 2021, il progetto relativo all'intervento: "CIA: VS 21 0063 Nettuno - S.P. 23/b Padiglione Acciarella - lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della pavimentazione stradale fortemente sconnessa per radici affioranti, potatura e abbattimenti di alberature, bonifica ambientale e ripristino delle pertinenze e dei presidi idraulici dal km 0+000 al km 2+500" per l'importo complessivo di € 580.000,00;

che con la sopra richiamata deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22 del 28/05/2021 veniva approvato il Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021 nel quale risultava inserito il predetto intervento;

che il RUP dell'intervento CIA VS 21 0063 è il Geometra Giovanni Tozzi, nominato con Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 3 Viabilità Sud del Dipartimento II R.U. n. 3728 del 08.11.2021;

atteso che la progettazione è eseguita sotto la diretta responsabilità e vigilanza del Responsabile del Procedimento di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

visto l'art. 23, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 ess.mm. e ii. ai sensi del quale: "La stazione appaltante, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione. È consentita, altresì, l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purchè il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione.";

visto l'art. 24, comma 1, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: "Le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, al collaudo, al coordinamento della sicurezza della progettazione nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici sono espletate: a) dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti [...]";

che con nota prot. CMRC-2021- 0191251 del 16.12.2021 a firma del RUP medesimo è stato trasmesso al Servizio n. 1 il progetto esecutivo dei lavori: "CIA: VS 21 0063 Nettuno - S.P. 23/b Padiglione Acciarella - lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della pavimentazione stradale fortemente sconnessa per radici affioranti, potatura e abbattimenti di alberature, bonifica ambientale e ripristino delle pertinenze e dei presidi idraulici dal km 0+000 al km 2+500" per l'importo complessivo di € 580.000,00;

preso atto che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione
- Q.T.E.
- Corografia
- Computo metrico estimativo
- CSA norme amministrative
- CSA norme tecniche
- PSC
- Elenco prezzi
- Quadro incidenza manodopera



- Stima costi sicurezza
- Cronoprogramma
- Validazione progetto esecutivo
- Verbale verifica esecutivo

Vista, in particolare, la relazione generale, parte integrante del progetto esecutivo, trasmesso con la predetta nota, nella quale si rappresenta quanto segue:

"1 **PREMESSA** Il presente documento costituisce la relazione tecnica inerente il progetto esecutivo dei lavori di messa in sicurezza della pavimentazione stradale da eseguirsi sulle seguenti strade **NETTUNO - S.P. Padiglione Acciarella** – e nello specifico Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della pavimentazione stradale fortemente sconnessa per radici affioranti, potatura e abbattimenti di alberature, bonifica ambientale e ripristino delle pertinenze e dei presidi idraulici dal km 0+000 al km 2+500.

STUDIO PRELIMINARE VINCOLI AMBIENTALE Gli interventi oggetto del presente progetto si configurano come interventi di manutenzione che non alterano lo stato dei luoghi e pertanto il progetto non è soggetto ad autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 149 comma 1 lett. a) del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e dell'art. 2 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31. Non è necessaria la verifica dell'interesse archeologico di cui all'art. 25 del Dlgs. 50/2016 in quanto i lavori non comportano nuova edificazione o scavi a quote diverse da quelle già impegnate dai manufatti esistenti.

L'intervento è conforme agli strumenti urbanistici vigenti e adottati in quanto insiste integralmente su aree già classificate come "viabilità". Sarà verificata la necessità di eventuali autorizzazioni necessarie per la potatura e l'abbattimento delle alberature. Per la tipologia dei lavori, non è richiesta l'esecuzione di indagini poiché le lavorazioni sono eseguite principalmente sulla superficie stradale ad una profondità massima di 12 cm e sulle pertinenze stradali e la loro esecuzione non altera lo stato attuale dei luoghi né modifica la consistenza edilizia. Le lavorazioni pertanto incidono solo sulla esistente struttura stradale e non interessano strati non indagati.

INQUADRAMENTO URBANISTICO L'area in cui è localizzata la strada è soggetta al Piano Territoriale Paesistico Regionale (P.T.P.R.) adottato con DD.GG.RR. 556 e 1025/2007, approvato con Delibera del Consiglio Regionale del Lazio n. 5 del 02/08/2019, pubblicato sul BURL n. 13 del 13/02/2020 e successivamente annullato con sentenza della Corte Costituzionale 17 novembre 2020, n. 240, come da estratto che segue: - Tavola A - Sistemi ed ambiti del paesaggio • Per la maggior parte: Sistema del Paesaggio Naturale - Paesaggio Naturale • Per minima parte: Sistema del Paesaggio Agrario - Paesaggio Agrario di continuità - Tavola B - Beni paesaggistici - Vincoli ricognitivi di legge - Aree boscate

2 SP PADIGLIONE ACCIARELLA - STATO ATTUALE Gli interventi di manutenzione straordinaria oggetto del presente progetto esecutivo riguardano la messa in sicurezza della strada provinciale S.P. 23/b Padiglione-Acciarella, nel territorio comunale di Nettuno. Essa inizia al km. 0+855 della S.P. 105/b Padiglione-Nettuno e termina sulla S.P. 106/b Nettuno- Acciarella, per una estensione complessiva di 11+753 km. La strada è stata provincializzata con il decreto ministeriale del 28 giugno 1961, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 201/1961. Negli ultimi anni questa Amministrazione, ha provveduto alla sistemazione del piano viabile a tratti lungo tutto il percorso ma, malgrado questi interventi, il manto stradale presenta avvallamenti, prevalentemente dovuti alle radici delle alberature presenti lungo i margini della strada, e cedimenti tali da rendere difficoltosa la circolazione stradale che ivi si svolge. Con l'ordinanza n. 31 del 19 settembre 2019 la S.P. 23/b PADIGLIONE-ACCIARELLA è stata chiusa al transito per



tutte le categorie di utenti, esclusi i residenti, dal km 0+000 (incrocio via dell'Armellino) al km 2+450 (intersezione rotatoria via Selciatella e via dell'Alberone), per l'aggravarsi delle condizioni del manto stradale. La chiusura della strada ha causato problemi al comparto turistico e produttivo della zona, in quanto è un asse viabilità molto importante per i territori di Anzio e Nettuno, e il percorso alternativo non può sostenere la percorrenza massiva di mezzi pesanti per le ridotte dimensioni della carreggiata. Inoltre, come effetto collaterale, si è generato un continuo e incontrollato abbandono di rifiuti di ogni genere, che ha trasformato la strada in una discarica a cielo aperto, in prossimità delle strutture ricettive ivi presenti

Si segnala comunque che, visto lo stato di usura della strada, qualora dalla stesura del presente progetto all'effettiva esecuzione dei lavori, a causa di eventi atmosferici avversi e/o di eventuali sopravvenute necessità, le ubicazioni e i dimensionamenti degli interventi potranno subire modifiche rispetto a quanto previsto in progetto, con specifici Ordini di Servizio della Direzione Lavori.

3 SP PADIGLIONE ACCIARELLA – LAVORI PREVISTI DAL PROGETTO Premessa Gli interventi da eseguire sono descritti nelle singole categorie di lavori - Opere Sistemazione del verde - Bonifica dei rifiuti abbandonati piazzole e carreggiata - Conferimento ad impianto di recupero delle frazioni di rifiuti derivanti dalle bonifiche - Scavi e movimenti terra per rifilatura scarpata e ripristino dei presidi idraulici - Pavimentazione stradale - Segnaletica orizzontale Suddivisi in diversi tratti indicati nel CME e dalla Direzione dei lavori a) opere di sistemazione del verde sono previsti i seguenti interventi E' stato previsto l'abbattimento delle sole essenze arboree che presentano condizioni di irrecuperabile ammaloramento, o che per ragioni di sicurezza pubblica possono creare inevitabile rischio di danni a cose o persone. Sono inoltre previste la potatura, la spalatura dell'80 % delle alberature di tipi Pinus presenti nella parte ultima del tratto stradale interessato dalla progettazione. E' inoltre previsto lo sfalcio ed il decespugliamento di alcuni tratti dove la vegetazione ha invaso parte della carreggiata. b) Bonifica dei rifiuti abbandonati nelle piazzole, banchine e parte della carreggiata I lavori prevedono la rimozione dei rifiuti abbandonati di ogni tipologia, quindi la cernita ed il conferimento presso impianti autorizzati al recupero di essi. c) Scavi e movimenti terra E' prevista la profilatura al Km 1+200 del rilevato lato dx, che allo stato attuale presenta uno smottamento dovuto all'inesistenza di canale di guardia che raccolga le acque meteoriche. Si procederà alla pulizia e quindi al ripristino dei presidi idraulici presenti, con la rimozione di terra e radici presenti che ne inficiano la capacità di raccolta delle acque.

d) Pavimentazioni stradali In funzione dello stato di usura della pavimentazione sono previsti i seguenti interventi

- Scarifica spessore 10 cm (vedi tratti indicati dal CME)
- Carico, trasporto e conferimento a discarica del materiale
- Mano di attacco
- Conglomerato bituminoso - binder 7 cm
- Tappeto di usura spessore 3 cm

I dettagli delle superfici di intervento e dei tratti nel computo metrico di progetto

- Scarifica spessore 8 cm (vedi tratti indicati dal CME)
- Carico, trasporto e conferimento a discarica del materiale
- Mano di attacco
- Conglomerato bituminoso - binder 5 cm
- Tappeto di usura spessore 3 cm



I dettagli delle superfici di intervento e dei tratti nel computo metrico di progetto e) Segnaletica Rifacimento segnaletica orizzontale in corrispondenza delle zone d'intervento di cui al paragrafo precedenti

ONERI DI SICUREZZA Gli oneri di sicurezza sono inseriti nel progetto con riferimento alle necessità legate ai singoli interventi Le misure di sicurezza adottate, come meglio descritte nel PSC, sono - Chiusura della carreggiata - Allestimento di cantiere - Misure di sicurezza in base alla legge 81/2008 - Misure di contenimento del contagio da COVID-19 in base al D.P.C.M. del 24/04/2020";

visto il quadro economico del progetto esecutivo dei lavori di cui trattasi per l'importo complessivo di € 580.000,00 ripartito come segue:

A.		Lavori a Misura				€ 455.328,47
	di cui NON Soggetti a Ribasso					
A1.	<i>Operai in Economia</i>					€ 8.820,27
	<i>Anticipazioni e Rimborsi a Fatture</i>					
B.	Costi della Sicurezza NON Soggetti a Ribasso					€ 10.615,73
C.	Costi della Manodopera					€ 92.472,38
D1.	Totale Somme a Base di Gara Soggette a Ribasso (A-A1)					€ 446.508,20
D2.	Totale Somme a Base di Gara (A+B)					€ 465.944,20
	Fondo per funzioni tecniche (art					



E1	Fondo per funzioni tecniche	113, comma 2, D.Lgs 50/2016) (1,80% ai sensi dell'art. 2, comma 4, TAB A) del Regolamento incentivi approvato con Decreto 116/2019 (1,80% di D2)	E1a	1,80%	€ 8.387,00	€ 8.387,00
		fondo ex art. 113, comma 3, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. E ii (80% di E1a)	E1b	80%	€ 6.709,60	
		fondo ex art. 113, comma 4, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. E ii (20% di E1a)	E1c	20%	€ 1.677,40	
E2	Economie del fondo	economia fondo per funzioni tecniche [2,00% di D2 - Ea(1,80% di D2)]	E2a	0,20%	€ 931,89	€ 931,89
F.	I.V.A. 22 % (22% di D2)					€ 102.507,72
G.	Spese tecniche					€ 1.729,19
H.	Analisi e prove di laboratorio					€ 500,00
I.		Totale Somme a Disposizione (E+F+G)				€ 114.055,80
L.		TOTALE ONERE FINANZIARIO (D2 + H)				€ 580 000,00

Visto l'art. 113, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. rubricato "Incentivi per funzioni tecniche" ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale: "A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non



superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.[...]";

Visti, altresì, i commi 3 e 4 del richiamato art. 113 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

Visto l'art. 2, comma 4 Tab. A del Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 ess.mm. e ii, adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 51 del 28.05.2019, modificato con decreto n. 116/19 del 22.10.2019, nella quale viene definita la consistenza effettiva del fondo per funzioni tecniche in considerazione della tipologia e del grado di complessità degli interventi (lavori);

Visto, altresì, l'art. 3 del richiamato Regolamento ai sensi del quale: “

1. Le risorse finanziarie del fondo, costituito ai sensi dell'art. 2 del presente Regolamento, sono così suddivise:
 1. a) ottanta per cento, da ripartirsi, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura, tra i soggetti di cui all'articolo 1 del presente Regolamento;
 2. b) restante venti per cento, ad esclusione delle risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, da destinarsi all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici..[...]

visto il verbale di verifica del progetto esecutivo effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett.d) nel quale si dà atto, tra l'altro, di aver verificato: “[...] la non necessità di procedere all'occupazione, anche solo temporanea, di aree di proprietà privata; la non necessità di indagini archeologiche, geologiche e geotecniche; sono state acquisite intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi comunque denominati[...]

vista, altresì, la dichiarazione di validazione del medesimo progetto resa dal RUP Geometra Giovanni Tozzi a seguito dell'esito positivo della verifica;

atteso che, ai sensi dell'art.16 del Capitolato Speciale, l'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine di 110 (centodieci) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

vista la Legge n. 120/2020 del 11/09/2020 emendata dal D.L. 77/2021 convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” ed in particolare l'art. 1 rubricato “Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia”;

Visto l'art., 49 della L. 108/2021 recante “Modifiche alla disciplina del subappalto” ed in particolare il comma 2 dello stesso che recita: Dal 1° novembre 2021, al citato articolo 105 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50: a) al comma 2, il terzo periodo è sostituito dal seguente: «Le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, previa adeguata motivazione nella determina a contrarre, eventualmente avvalendosi del parere delle Prefetture



competenti, indicano nei documenti di gara le prestazioni o le lavorazioni oggetto del contratto di appalto da eseguire a cura dell'aggiudicatario in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, ivi comprese quelle di cui all'articolo 89, comma 11, dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, a meno che i subappaltatori siano iscritti nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori di cui al comma 52 dell' articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero nell'anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall'articolo 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229.»;

Visto l'art. 52 del Capitolato Speciale d'Appalto ed in particolare il punto 4 dello stesso nel quale viene specificato che il subappalto, disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. non può superare la quota del 49% dell'importo complessivo del contratto in quanto tale limite, considerate le specifiche caratteristiche dell'appalto, risulta coerente con la tempestività e complessità dell'esecuzione delle prestazioni previste;

visto l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte...[...]";

Visto, altresì, il comma 2 del predetto art. 1 della Legge n. 120/2020 emendato dal D.L. 77/2021 convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021 ai sensi del quale: "*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori [...] di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: [...] b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'[articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, (...) **di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro;***

Visto l'art. 63 del D.Lgs 50/2016 "Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara";

Atteso, pertanto, che, per l'affidamento dei predetti lavori, è stato stabilito di procedere mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi del combinato disposto del richiamato art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. e del menzionato art. 1, comma 2, lett. b) della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di **€ 465.944,20** (di cui € € 92.472,38 per costo manodopera, ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso, € 8.820,27 per operai in economia ed anticipazioni e rimborsi di fatture non soggetti a ribasso ed € 10.615,73 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso);

visto, altresì, il comma 3 del richiamato art. 1 della L. 120/2020 "Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'art. 95, c. 3 del D.Lgs.vo 50/2016, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono



all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque”;

che il RUP ha stabilito di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con valutazione delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2, ovvero, 2 bis, con esclusione automatica – a tenore dell'art. 1 comma 3 della Legge n. 120/2020 - fra le ditte della categoria prevalente "OG3" classifica I (€ 303.274,80) e ulteriore categoria specializzata OS24 classifica I (€ 89.954,90);

visto l'art. 51 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 che recita quanto segue: "Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera gggg), in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139...[...]";

considerato che l'appalto dei lavori in argomento non è suscettibile di suddivisione in lotti funzionali e prestazionali in considerazione della volontà di assicurare una più efficace e coordinata fruizione del complesso di attività in cui si articola l'appalto e di garantire la razionalizzazione e il contenimento della spesa pubblica attraverso una gestione globale del lavoro;

visto l'art. 52 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita quanto segue: "Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TLC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione.";

visto l'art. 58, comma 1 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.: "Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice. L'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara.";

atteso che ai sensi dell'art. 40 comma 2 del D. Lgs.50/2016 e ss.mm.ii. "A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici";

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel



rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che la spesa di euro € 580.000,00 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039/3	MANVIA - Manutenzione straordinaria - strade - MP1005
CDR	9210	DIR0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA
CCA	--	240601
Eser. Finanziario	2021	--
Numero		--
Importo	€ 580.000,00	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 3, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA



1. di approvare il progetto definitivo/ esecutivo, redatto dal Servizio n. 3 "Viabilità Sud" del Dipartimento II, ai sensi del combinato disposto dell'art. 23 e dell'art. 24 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii. relativo all'Intervento: "CIA: VS 21 0063 Nettuno - S.P. 23/b Padiglione Acciarella - lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della pavimentazione stradale fortemente sconnessa per radici affioranti, potatura e abbattimenti di alberature, bonifica ambientale e ripristino delle pertinenze e dei presidi idraulici dal km 0+000 al km 2+500" per l'importo complessivo di € 580.000,00 così ripartito:

A.		Lavori a Misura				€ 455.328,47
		di cui NON Soggetti a Ribasso				
A1.		<i>Operai in Economia</i>				€ 8.820,27
		<i>Anticipazioni e Rimborsi a Fatture</i>				
B.		Costi della Sicurezza NON Soggetti a Ribasso				€ 10.615,73
C.		Costi della Manodopera				€ 92.472,38
D1.		Totale Somme a Base di Gara Soggette a Ribasso (A-A1)				€ 446.508,20
D2.		Totale Somme a Base di Gara (A+B)				€ 465.944,20
		Fondo per funzioni tecniche (art 113, comma 2, D.Lgs 50/2016) (1,80% ai sensi dell'art. 2, comma 4, TAB A) del Regolamento				€



E1	Fondo per funzioni tecniche	incentivi approvato con Decreto 116/2019 (1,80% di D2)	E1a	1,80%	8.387,00	€ 8.387,00
		fondo ex art. 113, comma 3, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. E ii (80% di E1a)	E1b	80%	€ 6.709,60	
		fondo ex art. 113, comma 4, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. E ii (20% di E1a)	E1c	20%	€ 1.677,40	
E2	Economie del fondo	economia fondo per funzioni tecniche [2,00% di D2 - Ea(1,80% di D2)]	E2a	0,20%	€ 931,89	€ 931,89
F.	I.V.A. 22 % (22% di D2)					€ 102.507,72
G.	Spese tecniche					€ 1.729,19
H.	Analisi e prove di laboratorio					€ 500,00
I.		Totale Somme a Disposizione (E+F+G)				€ 114.055,80
L.		TOTALE ONERE FINANZIARIO (D2 + H)				€ 580 000,00

2. di approvare lo schema di contratto - parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto - relativo ai lavori di cui al punto 1), acquisito agli atti;

3. di approvare, per l'affidamento dei suddetti lavori, l'indizione di apposita procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii. e dell'art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. da espletarsi



in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di € 465.944,20 (di cui € 92.472,38 per costo manodopera, ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso, € 8.820,27 per operai in economia ed anticipazioni e rimborsi di fatture non soggetti a ribasso ed € 10.615,73 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso);

4. di stabilire che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con valutazione delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2, ovvero, 2 bis, con esclusione automatica – a tenore del richiamato art. 1 comma 3 della Legge n. 120/2020 - fra le ditte della categoria prevalente "OG3" classifica I (€ 303.274,80) ed ulteriore categoria specializzata OS24 (€ 89.954,90);

5. che è acquisito agli atti il verbale di verifica del progetto esecutivo dei effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett. d) nel quale si dà atto, tra l'altro, di aver verificato: "[...] la non necessità di procedere all'occupazione, anche solo temporanea, di aree di proprietà privata; la non necessità di indagini archeologiche, geologiche e geotecniche; che sono stati acquisiti intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi comunque denominati..[.]";

6. che è acquisita agli atti la dichiarazione di validazione del progetto esecutivo sottoscritta dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 26, comma 8, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

7. che è acquisito agli atti il piano di sicurezza e di coordinamento redatto dal Servizio n. 3 Viabilità Sud del Dipartimento II "Mobilità e Viabilità", ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii.;

8. di stabilire che la spesa complessiva di € 580.000,00, trova copertura sul Capitolo 202039 art. 3 Cdr DIR0201 Cdc DIR 0201;

9. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

10. di stabilire, sin d'ora che, all'esito dell'aggiudicazione, disposta su proposta del RUP, verrà predisposta, da parte del Servizio 1 del Dipartimento II Mobilità e Viabilità, apposita Determinazione Dirigenziale di presa d'atto dell'aggiudicazione, subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione medesima all'esito dei controlli circa l'inesistenza delle cause di esclusione, ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in capo all'aggiudicatario.

Di imputare la spesa di euro € 580.000,00, come di seguito indicato:

Euro 568.451,94 in favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/3	9210	21013	2021	80428

CIG: 9029987501

CUP: F77H21001300003



CIA: VS 21 0063

Euro 6.709,60 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/3	9210	21013	2021	80429

CIA: VS 21 0063

Euro 931,89 in favore di DIVERSI INCENTIVI - IN ECONOMIA C.F - ,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/3	9210	21013	2021	80430

CIA: VS 21 0063

Euro 2.229,19 in favore di DIVERSI C.F . - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/3	9210	21013	2021	80431

CIA: VS 21 0063

Euro 1.677,40 in favore di DIVERSI INCENTIVI - COMMA 4 C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/3	9210	21013	2021	80432

CIA: VS 21 0063



Stefano Orlandi

Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate